

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

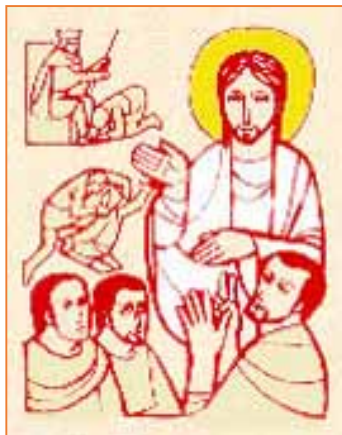
Anno 19, Numero 38

24° domenica del tempo ordinario - Mt. 18,21-35

17 settembre 2017

PERDONARE SEMPRE! (Mt. 18,21-35)

Questo è il comportamento che Gesù ci chiede quando un nostro fratello ci offende: *perdonare sempre!* Qui davvero non ci sono mezze misure, perché il comando che Gesù dà a Pietro, in risposta alla sua domanda circa le colpe commesse dal fratello, è preciso: *“Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette”*. Cioè, sempre! E la parabola del servo malvagio si conclude confermando la necessità del perdono, quale condizione per ottenere pietà e misericordia da Dio: *“Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello”*. Leggendo attentamente la parabola balza subito agli occhi la pazzesca sproporzione tra il debito che il re ha condonato al servo malvagio, addirittura diecimila talenti, e il minuscolo debito, appena cento denari, che il servo malvagio non ha condonato all'altro servo. Ci chiediamo come mai il servo malvagio abbia potuto comportarsi così, dopo che gli era stato condonato un debito enorme, per il quale secondo la legge del tempo avrebbe dovuto essere venduto lui con la moglie, i figli e tutto quanto possedesse. Ricordiamo che ci troviamo in una società dove esisteva ancora la schiavitù e pertanto le persone potevano essere comprate e vendute. L'atteggiamento negativo del servo malvagio dipende dal fatto che egli non è stato capace di percepire la dimensione della gratuità, perché il suo orizzonte è limitato ai propri interessi. Proprio a causa di questa *“cecità”* non è stato in grado di provare compassione. Questa parabola ci insegna come per crescere nella maturità personale e collettiva, non siano sufficienti né il diritto né la giustizia. Qui risalta con chiarezza che l'aggrapparsi a giustizia e diritto, quali valori assoluti, in definitiva provochi paradossalmente solo dolore e ingiustizia. La divergenza tra il comportamento del re e quello del servo malvagio è rappresentata dal perdono, ed è la via indicata da Gesù per realizzare la pienezza della persona umana. Questo significa che bisogna maturare la capacità di riconoscere ed accogliere l'amore che ci viene donato e, poi, l'attitudine a riversare negli altri questo stesso amore. L'esortazione al perdono aspira ad umanità capace di coniugare il diritto e la giustizia con la compassione amorevole. L'esasperazione del ricorso ai giudici, anche in situazioni che richiederebbero un atteggiamento di comprensione e di aiuto solidale, non fa altro che intasare i tribunali e soprattutto danneggia vistosamente la qualità relazioni umane. Può essere di esempio il caso della morosità nel pagamento dell'affitto di casa, a causa della perdita del lavoro. Ma sono numerosi gli altri casi in cui la vita diventerebbe un inferno, se non ci fosse il perdono!



Avvisi

- Riunione del consiglio per gli affari economici della parrocchia
- Una parola al giorno di Papa Francesco

Celebrazioni da domenica 17 settembre 2017 a domenica 24 settembre 2017

DOMENICA	17	ore 8.00	S. Messa per Friggi Remigio e Natale Ermes
		11.00	S. Messa per Bonini Adriano
LUNEDI'	18	20.30	ARZO: S. Messa per Vittoni Rolando
MARTEDI'	19	18.15	S. Messa per def. Piumarta
		20.45	RAMATE: Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina
MERCOLEDI'	20	9.00	S. Messa per def. Garbagni
GIOVEDI'	21	18.15	<i>Non c'è la S. Messa</i>
VENERDI'	22	18.15	S. Messa per Dellavedova Angelo, Claudina e famigliari defunti
SABATO	23	18.00	S. Messa per Nolli Ettore
DOMENICA	24	8.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
		11.00	S. Messa per Staffaroni Giovanni
			FESTA DELLA MADONNA DELLA MERCEDE
		17.30	CEREDA: S. Messa per Ferraris Eugenio e Adriana. Segue processione.

RIUNIONE CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI DELLA PARROCCHIA

Mercoledì 20 settembre alle ore 20.30 si riunisce il Consiglio per gli affari economici della parrocchia.

UNA PAROLA AL GIORNO DI PAPA FRANCESCO

Domenica 17 settembre: La stampa cattolica dovrà essere come uno specchio fedele del mondo, e nello stesso tempo un faro che lo illumini; sarà inoltre un luogo di incontro per un fecondo scambio di vedute.

Lunedì 18 settembre: Molti film affrontano con efficacia persuasiva argomenti che favoriscono il progresso dell'uomo e ne elevano l'animo a valori superiori; tali produzioni meritano l'attenzione e il plauso di tutti.

Martedì 19 settembre: Le trasmissioni radiofoniche raggiungono quasi tutte le regioni della terra e in un attimo superano le antiche barrire fra stati e culture diverse. Perciò possono influire sul sentimento e sulla mentalità di innumerevoli uomini.

Mercoledì 20 settembre: A questo punto si pone un problema molto difficile, se siamo cioè alla soglia di un'era totalmente nuova della comunicazione sociale oppure no; se si sta operando non soltanto un progresso di quantità ma anche di qualità.

Giovedì 21 settembre: I suoni e le immagini potranno essere registrate in svariati ricevitori e riprodotti a volontà, favorendo così un più stretto collegamento fra gli uomini, un aumento della cultura e il rafforzamento della pace.

Venerdì 22 settembre: La Chiesa si sente sempre più spinta ad incontrarsi e a dialogare con i professionisti delle comunicazioni sociali per condurre in questo settore un'azione pastorale veramente efficace e utile al progresso dell'uomo e alla gloria di Dio.

Sabato 23 settembre: Il popolo di Dio, stando al passo con gli avvenimenti della storia, e volgendo con immensa fiducia lo sguardo al futuro, già intravede quale sia largamente promettente la nuova era spaziale delle comunicazioni sociali.

RISORGERA'

Sabato 9 settembre è deceduto **CO' DARIO** di anni 84, residente a Ricciano di Casale.